

## **SONO GLI AMICI IL MEZZO PER ACCENDERE LA LUCE DELLA FELICITA'**

E ad un certo punto tutti troviamo il nostro interruttore. Quello della stanza buia in cui siamo mentalmente rinchiusi. Non sempre il buio è negativo, racchiude infatti una sfera di mistero e fantasia. Se ci pensiamo è proprio mentre siamo avvolti dal buio della nostra camera che sogniamo. Per me il buio non è solo l'aggettivo che descrive la stanza in cui mi rinchiodo nei momenti tristi ma anche quella in cui posso immaginare ciò che voglio, senza che nessuno mi dica ciò che devo fare, e come lo devo fare. Nel buio non possiamo sapere ciò che abbiamo intorno e questo spaventa, perché ciò che non si conosce ha sempre destato paura. Associo il buio alla notte, la morte del giorno, della realtà, ma l'inizio del momento calmo, del sogno. Io però ho paura del buio proprio perché non so orientarmi senza la luce, come riuscire ad uscire da una stanza, di notte, senza sbattere di qua e di là. Nel buio mi sento distante dagli altri, come se quando spengo l'interruttore mi trasferissi in un altro pianeta, in un'altra dimensione dove non riesco ad interagire con ciò che ho intorno. Nonostante nel mio mondo immaginario, del sogno, io mi trovi bene preferisco la luce. È bello svegliarsi, aprire le finestre vedere il sole che ti acceca e ti fa capire che un altro giorno da vivere è iniziato. Che vedrai le persone che ti vogliono bene, che si fidano con te e ti fanno ridere, che sono il motivo del tuo sorriso. Tutto ciò semplicemente tirando su una serranda o premendo un interruttore. Io gli attimi felici nei momenti bui, di tristezza, non sempre riesco a trovarli, sono più i miei amici, che spesso provano le mie stesse emozioni o sono confusi come me, ad accendere il mio interruttore. Le lacrime si trasformano da lacrime di tristezza in lacrime di gioia o di risate, grazie a coloro che mi consolano e mi distraggono facendomi ridere, dalla consapevolezza di essere amata, di essere speciale per qualcuno. Spesso credo di essere incompresa ma in realtà sono molte le persone che possono capire il mio stato d'animo. Credo siano rare le volte in cui ho raggiunto da sola l'interruttore. Sono coloro che tengono a me ad aiutarmi. Gli amici sono speciali per questo, perché riconoscono la porta della stanza buia in cui siamo rinchiusi e aprendola entrano nella nostra mente e accendono la luce. Io preferisco farmi aiutare dalle persone che ho intorno, ma ci sono alcune che invece preferiscono raggiungere l'interruttore da sole. Il momento più bello per me è quando si accorgono che sto male e cercano la causa e il rimedio. Ma altri preferiscono non mostrare i loro sentimenti e nascondere la stanza buia agli occhi degli altri.